

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Francesco Torselli

Altri Firmatari: Marco Stella, Jacopo Cellai, Emanuele Roselli, Mario Tenerani, Stefano Alessandri

Oggetto: Ipotesi esubero lavoratori ATAF

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Preso atto della Deliberazione n.67 del 22.12.2011 avente ad oggetto “Ataf Spa: indirizzi riorganizzazione società”;
- Visto il continuo stato di agitazione dei lavoratori dell’azienda di trasporto pubblico locale ATAF e delle sigle sindacali di rappresentanza che, a più riprese, hanno parlato di “esuberanti di personale” fornendo preoccupanti stime che si spingono fino ad alcune centinaia di lavoratori;
- Considerato che il problema relativo all’esubero di personale fu posto a più riprese in sede di Consiglio Comunale, durante la discussione e l’espressione di parere in merito alla Deliberazione n. 67/2011;
- Considerato che l’Amministrazione Comunale, in tale occasione, spese parole rassicuranti in merito al futuro dei lavoratori dell’azienda;
- Visti gli atti presentati, a più riprese, da svariati Gruppi Consiliari, finalizzati all’inserimento di clausole sociali e dispositivi normativi volti alla tutela dei posti di lavoro all’interno dell’azienda;
- Visto il persistere di comunicazioni da parte dei dipendenti, delle sigle sindacali e dei mezzi di informazione che rendono ancora attuale il rischio esuberanti di personale all’interno dell’azienda

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se l’Amministrazione Comunale è in possesso di notizie in merito alla situazione dei lavoratori di ATAF ed alle ipotesi di esubero di personale diffuse negli ultimi tempi;
2. Se le voci riguardanti il rischio di perdita del proprio posto di lavoro - che riguarderebbero alcune centinaia di dipendenti di ATAF - possono essere smentite dall’Amministrazione Comunale;
3. Se, in caso venissero confermate le ipotesi di esubero di diverse centinaia di lavoratori in ATAF, questa Amministrazione Comunale considererebbe ancora positivamente la propria strategia di privatizzazione dell’azienda.

Francesco Torselli

Firenze, 12 dicembre 2012